



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 295

DEL 12-9-2019

Il Commissario Straordinario, Dott. Riccardo Guolo, giusti i poteri conferiti con D.G.R.V. n. 1965 del 21.12.2018, adotta in data odierna il presente decreto, costituita da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine.

OGGETTO: Approvazione schema di "Accordo di programma per la gestione dei rifiuti speciali da parte dei gestori del servizio pubblico"

Servizio Proponente	Verifica Attività di Progetto	Registrazione contabile
Si propone l'adozione della presente proposta attestando l'avvenuta regolare istruttoria del procedimento e la legittimità del provvedimento. Il Dirigente <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/> (firmato elettronicamente)	Si attesta la regolare valutazione di coerenza dell'atto con le attività progettuali previste. Il Dirigente <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/> (firmato elettronicamente)	<input type="checkbox"/> Prevista <input type="checkbox"/> Non prevista Effettuata la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario. Il Dirigente <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/> (firmato elettronicamente)

Parere espresso per quanto di competenza o informativa preventivamente ricevuta	
<input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario <input type="checkbox"/> informativa IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA <hr style="width: 40%; margin: 0 auto;"/> (firma e timbro per esteso) (La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)	<input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario <input type="checkbox"/> informativa IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA <hr style="width: 40%; margin: 0 auto;"/> (firma e timbro per esteso) (La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica riferisce quanto segue:

Premesso che

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ex art. 177 del D.lgs. 152/2006 e deve avvenire senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
- per conseguire le finalità e gli obiettivi posti dalla normativa ambientale, la medesima norma precisa che *“Lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla parte quarta del presente decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati”*;
- la Regione Veneto, con Legge 31 dicembre 2012, n. 52 ha stabilito che le funzioni di governo del servizio rifiuti siano svolte dai Consigli di Bacino, che operano in nome e per conto degli enti locali associati, sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile;
- la Regione Veneto, nel Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti approvato con DCR n. 30 del 29 aprile 2015, ha previsto l'obiettivo di ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti speciali tramite l'adozione di diversi strumenti, tra cui, come previsto al punto 1.6 del paragrafo 3.1 dell'Allegato A) alla citata delibera, *“applicare semplificazioni amministrative alle imprese che vogliono aderire ad accordi volontari con l'amministrazione pubblica con l'obiettivo di diminuire la pericolosità e quantità di rifiuti prodotti”*;
- l'Osservatorio Regionale Rifiuti istituito presso ARPAV, ai sensi della L.R. 21 gennaio 2000, n. 3, organizza e svolge da diversi anni dei periodici corsi di aggiornamento con Comuni e Consigli di Bacino, finalizzati alla corretta comunicazione dei dati sui rifiuti urbani, nel corso dei quali vengono evidenziate eventuali necessità di approfondimenti o proposte di azioni e strumenti da portare all'attenzione della Regione Veneto;
- uno dei temi su cui è stata richiesta la collaborazione dell'Osservatorio è quello relativo alla intercettazione e corretta gestione di particolari tipologie di rifiuti speciali, spesso prodotti in piccole quantità, ma per le quali risulta importante garantire una capillare raccolta sul territorio, quali rifiuti agricoli, rifiuti da officina, rifiuti di attività del benessere, ecc...;
- per la gestione dei rifiuti speciali, gli artt. 188 e ss. del D.lgs. 152/2006 prevedono che i produttori possano provvedere direttamente al loro trattamento o, in alternativa, che possano conferirli al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani col quale venga stipulata apposita convenzione ovvero ad altro soggetto autorizzato al loro recupero o smaltimento, prescrivendo specifici adempimenti in ordine alla tracciabilità dei rifiuti e, più precisamente: la dichiarazione ambientale, i registri di carico e scarico ed i formulari di identificazione dei rifiuti;
- la possibilità di conferire i rifiuti al gestore del servizio pubblico rappresenta una possibilità che può permettere la semplificazione degli adempimenti amministrativi a



diretto carico dei produttori iniziali, soprattutto nelle realtà di piccole dimensioni, garantendo la corretta tracciabilità di questi rifiuti e una loro capillare intercettazione;

- a tal fine l'Osservatorio Rifiuti di ARPAV ha predisposto e inviato alla Regione Veneto uno schema di "Accordo di programma per la gestione dei rifiuti speciali", a titolo non oneroso, finalizzato ad una più efficace azione congiunta in sinergia tra le istituzioni pubbliche che hanno specifiche competenze nel settore, tra cui ARPAV, Province, Consigli di Bacino, ANCI e le associazioni di categoria delle specifiche tipologie di rifiuti da raccogliere;
- la Regione Veneto, con DGRV n. 1159 del 06/08/2019 "Approvazione dello schema di Accordo di programma per la gestione di rifiuti speciali da parte dei gestori del servizio pubblico", allegato sub A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, la adottato la bozza proposta;
- la sottoscrizione degli accordi di programma sulla base dello schema predisposto è libera facoltà del Consiglio di Bacino, così come volontaria risulta la partecipazione di tutti i soggetti sottoscrittori previsti;
- ARPAV si impegna, oltre all'attività di controllo istituzionale, a fornire supporto tecnico-scientifico nell'attuazione dell'accordo ed a definire la procedura delle analisi cumulative finalizzate alla caratterizzazione dei rifiuti conferiti.

Valutata l'opportunità di nominare Responsabile dell'esecuzione contrattuale il Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti ha attestato, con relazione prot. n. 82788 del 21/08/2019 il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa la presente provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il Servizio competente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore dell'Area Amministrativa competente e trasmessa contestuale specifica informativa al Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica;

Vista la DGRV n. 1159 del 06/08/2019 con cui la Regione Veneto ha approvato lo "schema di Accordo di programma per la gestione di rifiuti speciali da parte dei gestori del servizio pubblico";

Vista la L.R. n. 32 del 18 Ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento ARPAV come da ultimo modificato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 Febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 Maggio 2009;

VISTA la legge 28 giugno 2016 n. 132;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1965 del 21/12/2018;

DECRETA

- 1) di approvare lo schema di "Accordo di programma per la gestione dei rifiuti speciali da parte dei gestori del servizio pubblico ", allegato sub 1) al presente

- provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in modalità elettronica;
- 2) di dare atto che la sottoscrizione dell' Accordo non comporta oneri di natura economica in capo all'Agenzia, fatto salvo quanto previsto al punto 4);
 - 3) di nominare responsabile dell'esecuzione contrattuale il Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti;
 - 4) di far fronte alla spesa di euro 48,00 per l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", COS 102000, per l'anno 2019;
 - 5) di pubblicare il presente decreto ai fini e per gli effetti di cui al Dlgs. 33/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Riccardo Guolo



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata il (alternativamente)

non è soggetta a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

è soggetta a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stata trasmessa in data prot. n., che sulla presente deliberazione ha:

chiesto chiarimenti con nota del prot., trasmessi dall'ARPAV in data prot. n.;

rilasciato / non ha rilasciato il visto in data prot. n., come comunicato all'ARPAV con nota del prot. n.

Pertanto la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

La presente deliberazione viene comunicata/notificata oggi, giorno di pubblicazione

• al Collegio dei Revisori in data

• alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione:

.....

• a (altri):

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet www.arpa.veneto.it – Sezione Albo Pretorio “on line” - per 15 giorni consecutivi da oggi, dal al come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI COPIA

E' copia cartacea/informatica conforme alla deliberazione inserita nella raccolta ufficiale degli atti di ARPAV, composta da n. facciate.

Si rilascia copia : semplice (in carta libera) per uso amministrativo

conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)